

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

La cittadinanza italiana grazie al lavoro con PizzAut, al Rugby Sound una storia di integrazione

Redazione VareseNews · Monday, July 6th, 2026

Una storia di **integrazione** e **accoglienza**: il destino di due persone che viene stravolto grazie a chi ha saputo tendere la mano, senza che disabilità e origini straniere diventassero un problema.

La serata di domenica 5 luglio al **Rugby Sound Festival** ha avuto un fuori programma che ha saputo emozionare le migliaia di persone presenti.

Fra le novità più gradite della rassegna musicale di quest'anno, c'è la presenza di **PizzAut**, con **Nico Acampora** e alcuni dei ragazzi autistici che sfornano pizze e regalano sorrisi ai tantissimi che tutte le sere affollano il pratone accanto al Castello di Legnano.

Una collaborazione che punta a dare visibilità a un progetto che sta ottenendo tanta ammirazione, al punto che lo scorso febbraio il fondatore di PizzAut e alcuni dei ragazzi **hanno incontrato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella**.

Nella serata di domenica, però, una chicca in più: **Acampora ha condiviso la storia di Andrey, un ragazzo autistico di origini moldave** la cui vita è stata stravolta da chi ha saputo vedere oltre.

Oltre la **disabilità** e oltre le **origini straniere**, oltre i pregiudizi; trattandolo semplicemente per ciò che è: un ragazzo che ha voglia di lavorare.

Questo il racconto:

«Voglio raccontarvi una storia, che è in linea con i valori di questo festival e di questo concerto. Andrey è un ragazzo moldavo. È venuto in Italia portato dalla sua mamma perché in Moldavia non c'erano terapie per Andrey. Quando la mamma è venuta qui diceva: "Lui è il mio figlio più fragile, dovrò stargli vicino". Invece noi abbiamo avuto l'ardire di assumere Andrey a tempo pieno e a tempo indeterminato. E la mamma di Andrey è venuta da me e mi ha detto: "Pensa che situazione strana in Italia: io prenderò la cittadinanza grazie a mio figlio, che adesso ha un lavoro vero"».

Nell'Italia in cui si parla di remigrazione, in cui c'è chi dichiara di volersi difendere da tutto ciò che è diverso, arriva una storia con un sapore antitetico.

La storia di chi sceglie con convinzione di non volersi frenare dai pregiudizi, ma è pronto ad

accogliere l'Altro.

Disabilità e origini straniere non sono più un tabù e un giovane uomo che ha voglia di lavorare, può avere un'occasione e meritarsi quella **Cittadinanza italiana** tanto agognata.

Così, subito dopo l'intervento di Acampora, quando le luci sul palco si sono spente e nell'aria hanno iniziato a diffondersi le prime note, due canzoni dei **Modena City Ramblers** hanno risuonato con ancora maggior forza. Quella "Ebano" che racconta una storia difficile di immigrazione e "Mediterranea", che mette sotto i riflettori **chi, nel mare che circonda la nostra Italia, salva vite**. Vite di persone che affrontano le onde con la speranza di un futuro migliore.

Al Rugby Sound la Bandabardò e i Modena City Ramblers hanno fatto saltare tutti

Al Rugby Sound c'è stato spazio per una storia diversa, dunque, in questa sera d'estate di inizio luglio. E se qualcuno fosse uscito di casa solo per un concerto e una birra fresca, si è imbattuto invece in una doccia di umanità.

Grazie alla musica, grazie alla solidarietà, grazie al lavoro che riconosce diritti.

This entry was posted on Monday, July 6th, 2026 at 12:02 pm and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.